









# L'Unità — AVVENIMENTI SPORTIVI — L'Unità

## QUO VADIS, NAPOLI?



FIORENTINA-LANEROSI 2-0 — Il primo goal del viola: su tiro di Prini. Vano il tentativo di Sentimenti IV (Telefoto)

**Il punto**

Svuotata di ogni interesse la lotta per lo scudetto della Fiorentina (che in assenza di rivale continua a battere i primati) tutta l'attenzione è puntata sulla battaglia per la salvezza: che forse per legge di compensazione, quest'anno, è incandescente e ricca di interesse.

Come se non bastasse l'appassionante duello tra Novara e Bologna, il dramma della retrocessione o prodigo infallibile anche di sorprese, ieri, scaldando e raggelando, un nuovo inatteso attore è salito sulla ribalta del dramma della salvezza: il «Colosseo» napoletano che battuto al Vomero dall'Atalanta, è stato sconsigliato dalla Triestina a un soffio da Novara e Bologna.

La mancanza di Vinicio nelle ultime tre domeniche (non compensata dal rientro dell'apatico e irrisolvibile Jeppson) costituisce indubbiamente una valida attenuante per i rovesci in serie subiti dal ragazzo di Amadei; ed in particolare per quanto riguarda la sconfitta di ieri bisogna poi ricordare che è stata proprio l'uscita sfrenata autogol di Comaschi e Ciccarelli.

Lo attenuanti, però, valgono fino ad un certo punto: non bisogna dimenticare infatti che la discontinuità di rendimento del Napoli dipende soprattutto dal mancato ringiovanimento della squadra e dalla sostanziale disorientamento dell'armatore Lauro.

Di quale gravità siano le conseguenze della cattiva amministrazione e direzione della squadra e di ampliamento dimostrato dalla posizione in classifica del Napoli, non ancora disastrosa e vero, ma indubbiamente preoccupante, specie se si tiene conto della salvezza morale e della solidità di squadra della Triestina (ieri vittoriosa sul Torino con una rete di Brighenti), della volontà di riscossa del vecchio Bologna ieri infortunato a Roma ove Pascutti e Pivatelli hanno bilanciato le reti di Muccinelli e Selmosson e della imbattibilità casalinga del Genoa ieri confermato dai tre goals infittiti alla Pro Patria.

Tutto sommato quindi almeno per ora il ruolo di favorito alla seconda poltrona della serie B spetta al Novara che ieri è stato battuto a Padova dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio con una rete di Aroldi e in pieno controllo della partita, ha dato luogo a un nuovo duello italiano sul filo della lotta per la salvezza: anche il Novara infatti può trovare nella classe di Aroldi, Broneo e De Giovanni, nella volontà degli altri « provinciali » giovani e vecchi la molla per balzare fuori dalle sabbie mobili. A non voler considerarlo poi che la lotta per la salvezza può essere decisa dalla ventilata fusione tra Juventus e Torino: in questo caso infatti tutti sarebbero salvi, ad eccezione della Fiorentina, che si tiene conto dell'interesse per la lotta per la salvezza, addio campionato!

Infatti il duello tra Milan e Inter non basta certo a tenere desta l'attenzione pur se ricco di sorprese ed incerto: basti pensare che l'Inter battendo la Sampdoria è balzata ad un punto dal Milan costretto a segnare il passo a Ferrara.

Ne bastano a tenere in vita il campionato le prodezze della Fiorentina, che battendo ieri il Lanerossi, con due reti di Prini e Virgili, ha ottenuto la 24 partita utile consecutiva. Il che le ha permesso di battere il record dell'ultima dell'anno scorso e di eguagliare il primato assoluto stabilito dal Milan nel 50-51 in un girone a 20 squadre. I voti meritate comunque un elogio: non per niente le sole note positive di questo torneo della mediocrità vengono da Firenze!

## LA LAZIO INCHIODATA AL PAREGGIO ALL'OLIMPICO DAI ROSSOBLU IN RIPRESA

### Le prodezze di Muccinelli non bastano per battere un solido Bologna (2-2)

Due volte i bianco azzurri in vantaggio, due volte ripresi dai felsinei; a «Muccinelli», replica Pascutti e a Selmosson risponde Pivatelli - Eccellente prova all'attacco della squadra di Campatelli

Bisogna sponderare tutto il terreno dell'aria sospesa che circonda ogni partita del Bologna da qualche settimana a questa parte. Non abbiamo assistito a nessuno degli altri incontri di cui i rossoblu sono stati protagonisti. Per quello che si è visto oggi, dobbiamo dire con tutta sincerità che il Bologna non solo ha pienamente meritato il pareggio, ma che con un po' più di fortuna avrebbe potuto uscire vincitore dalla gara con la Lazio.

Il Bologna ha dato alle prime battute di gioco un tono di prudenza che lasciava perplessi. Aveva paura di spingere all'attacco per non scoprire troppo una difesa non sempre sicura, arraggiata negli anni e legata ai suoi torzoni. Il mediano Bonifazi, dal quale tutti si aspettavano una partita di sostegno della prima linea, è stato visto subito arretrare.

**LAZIO:** Lovati, Molino, Sentimenti, V. Di Veroli, Sassi, Burini; Muccinelli, Selmosson, Bettini, Martegani, Oliveri.

**BOLOGNA:** Giocelli, Giovannini, Greco, Ballacci, Bonifazi, Pivatelli, Pascutti, Pozzan, Pivatelli, Randoni, Bonafini.

**ARBITRO:** Jonni di Macerata.

**MARCATORI:** Nel primo tempo, al 7', Muccinelli, al 30' Pascutti, al 34' Selmosson; nel secondo tempo, al 13' Pivatelli.

**NOTE:** Qualche goccia di pioggia durante la partita. L'acqua caduta nelle ore che hanno preceduto l'incontro ha reso pesantissimo il terreno, che in alcuni punti risultava acquitrinoso. Nessun incidente di rilievo ai giocatori. Partita abbastanza corretta. Il Bologna ha battuto 4 calci d'angolo, la Lazio 2. Spettatori intorno ai 20 mila.

per dar man forte alla difesa e per marcare strettamente la migliore pressione secondo avanzatissima mezza Selmosson, che Campatelli, a torto, deve aver considerato come il cervello della prima linea. In conseguenza di ciò, Randoni si è piazzato sulla stessa linea di Pivatelli, e tutto il gioco d'attacco del Bologna risultava sul principio stentato e occasionale.

E' stata in questa prima parte della gara che la Lazio ha speso la palla con le spalle alla porta e in una rete delicata, di precisione, deve essere considerato assolutamente eccezionale.

Il Bologna doveva subito chiudere le idee. Capì che la prudenza (cosa saputa talvolta) non è lo strumento adatto per utilizzare al meglio della gara e cominciò a spingersi all'attacco con una certa cautela. Il secondo tempo, ancora una volta presenze impraticabili per i ragazzi trapiantati da Pivatelli e soprattutto da Randoni, non rispose così opportunamente all'impetuoso, i quattro ragazzi della prima linea (molto bravi e soprattutto da Randoni) non riuscirono a combinare le prime avvisaglie di un'offensiva che doveva crescere fino al primo tempo. La Lazio, che nel secondo tempo, continuò a combinare le prime avvisaglie di un'offensiva che doveva crescere fino al primo tempo. La Lazio, che nel secondo tempo, continuò a combinare le prime avvisaglie di un'offensiva che doveva crescere fino al primo tempo.

Già al 15' per poco Pozzan non fece centro con una splendida capogita. Il Bologna, che nel secondo tempo, continuò a combinare le prime avvisaglie di un'offensiva che doveva crescere fino al primo tempo. La Lazio, che nel secondo tempo, continuò a combinare le prime avvisaglie di un'offensiva che doveva crescere fino al primo tempo.

Non si può infatti dire che all'intervallo tra la prima rete della Lazio e quella del primo tempo, puramente «bolognese», gli uomini di Sentimenti V. passero i protagonisti passivi di questo incontro. La Lazio si è spinta verso la «verità» di quella partita, ma le sue punte, assai più presenti di quelle avversarie, troppo spesso, non riuscirono a chiudere sui piedi di pianto delle scintille. Bettini, in preda di un'offensiva, si è rivelato un utile di Selmosson, invece nel complesso ha sostanzialmente poco positivo, se si eccettuano le sue punte, la azione del secondo goal.

Il lavoro paziente di Martegani, che tuttavia subì un vero e proprio tracollo nel passaggio, le furiose faticose, continue galoppate di Muccinelli in forma straordinaria, sempre pronto nel passaggio, nel e, rubando unie e nel giro intorno per rivoltare in un litorale scarso di frutto.

Muccinelli aveva una sequenza a rete, avrebbe dovuto non solo costruire ancora, ma fare anche la parte del cannoniere. Un po' troppo. Tanto più che la regolarità di Ballacci continuava a farsi più rigida e Muccinelli fu fulcato una volta in area e un'altra ancora si vide essere un disperato sul rettangolo in angolo.

Il Bologna, ripetiamo, ebbe dunque l'ardire di portarsi avanti con coraggio e di punteggiare le sorti dell'incontro con una puntata in area di Pascutti (30'), il quale seppur togliere l'ultimo gusto per ap-

### LA SCHEDA VINCENTE

Fiorentina - Lanerossi 1-1  
Milan - Pro Patria 1-1  
Inter - Sampdoria 1-1  
Lazio - Bologna 2-2  
Napoli - Atalanta 2-2  
Padova - Novara 1-1  
Samp - Milan 1-1  
Triestina - Torino 1-1  
Cagliari - Udinese 1-1  
Parma - Palermo 1-1  
Messina - Sambened. 1-1  
Piemonte - Carosarda 1-1  
Vigevano - Venezia 1-1

Le quote: al 13° lire 3.110.000, al 12° lire 1.110.000, il Montepremi e di lire 398.881.312.

### TOTIP VINCENTE

I corsa: 1-2; II corsa: 1-1; III corsa: 2-1; IV corsa: 1-1; V corsa: 2-1; VI corsa: 1-2.

Le quote: al 12° lire 2.311.162, al 11° lire 1.46.903, al 10° lire 1.363.110, il Montepremi e di lire 21.106.166.

profittare di un fortunoso passaggio di Bonifazi, ceduto a terra vicino al dischetto del calcio di rigore. Per poco, lo stesso Pascutti, appena un minuto dopo, non ripeteva la prodezza, ma Lovati non commise l'errore di non poterlo, perdoni la pallina lanciata scilicetmente da Pivatelli. Ma — dice Luligo — così mancò il gol subito. E Muccinelli, al primo tempo, si rivoltò in un litorale scarso di frutto.

(Continua in 1. pag. 4. colonna)

## FACILE VITTORIA DELL'ATALANTA AL VOMERO (3-0)

### Due autogol e poi Bassetto mettono K.O. i partenopei

Comaschi e Ciccarelli sono stati gli autori delle sfortunate autoretti — La squadra azzurra è apparsa in «trance»

**ATALANTA:** Gabiani, Cattorini, Corbelli, Angelini, Zamboni, Valtorta, Fenucci, Novazzi, Gentili, Bassetto, Sabatella.

**NAPOLI:** Fontanesi, Comaschi, Greco, Di Castelli, Ieri, Ciccarelli, Vitelli, Bellandi, Jeppson, Pozzan.

**ARBITRO:** Canepa di Genova.

**NOTE:** Per tutta la ripresa è caduta una pioggia fitta e a tratti violenta. Circa 35 mila spettatori, nessun incidente di rilievo. Calci d'angolo 3-1 per gli ospiti.

(Dal nostro corrispondente)

**NAPOLI, 25.** — Non era sfuggito agli occhi di nessuno che l'importanza della partita che per il Napoli poteva significare tanto la salvezza, quanto a caduta nella zona più buia della classifica. A Galbani, non era mediana quella luce che vagava per il campo respingendo alla meno peggio le palli quando cantava:

tempo minaccioso, in gran numero essi sono accorsi al Vomero. Inutile dire che alla fine tutti sono rimasti delusi ed avvertiti per la tipica prova della squadra azzurra che a causa di questa sconfitta ha proposto, imperiosamente, la candidatura alla «cupa» di Pivatelli. Povera squadra il Napoli di oggi, offuscata nelle idee, priva di scatto e di velocità, costantemente battuta dall'avversario in tecnica, in tattica, in cuore. E la «cupa» di Pivatelli, che intendendo il dramma, invano ha sostenuto fino alla fine la condotta di sagacia ed ha calcolato la perenne di ospitalità la maglia bianca hanno giocato dal primo all'ultimo minuto come se avessero l'impressione di avere ingeguito una forte dose di sonnifero. Non era assolutamente un attacco quello del Napoli, che non ha impegnato seriamente l'infreddito Galbani, non era mediana quella luce che vagava per il campo respingendo alla meno peggio le palli quando cantava:

La «cupa» di Pivatelli, che intendendo il dramma, invano ha sostenuto fino alla fine la condotta di sagacia ed ha calcolato la perenne di ospitalità la maglia bianca hanno giocato dal primo all'ultimo minuto come se avessero l'impressione di avere ingeguito una forte dose di sonnifero. Non era assolutamente un attacco quello del Napoli, che non ha impegnato seriamente l'infreddito Galbani, non era mediana quella luce che vagava per il campo respingendo alla meno peggio le palli quando cantava:

Così al 28' Gentili, un ragazzo robusto, com'è un gatto in possesso di una tecnica approssimativa, ha pensato che la palla cadde sul piede del suo avversario. Annovazzi e Bassetto, anziani ma ancor validi e lucidi giocatori.

Essi stimarono le viti del proprio gioco, svilupparono una rete di passaggi, rilanci, fughe, attorno al fuorilegge partenopeo. E poiché gli altri bene si sconsigliavano i loro sforzi, Zamboni dominando in difesa, Angelini toccando di fuo e Lenzi mandando in bestia il suo diretto avversario, i risultati positivi presto giunsero. Se d'altra parte il Napoli deve a dimostrare una miglioramento sia pure di breve conto. Arrivò al 36' la prima rete, l'unico risultato di questa partita, ma fu comunque netta e pienamente regolare. Lenzi (calci a rete) la palla pervenuta agli occhi di Bassetto, che si accingeva a tirare, fu respinta da Comaschi. Comaschi tentò la respinta, la linea di porta ma vi ricusò solo dopo che la palla l'aveva calcata. Comaschi interrogò il suo compagno, questi due si accingevano a ripetere l'azione, e la conferma e i bergamaschi fecero i primi salti di gioia.

Nella ripresa mutò il rapporto tra i due. Il Partenopeo, l'improvvisamente della pioggia la Atalanta serrò il ritmo del suo gioco. Sul terreno pesante gli anziani della squadra orobica si trovarono a loro agio. Il setto sembrava avesse le ali ai piedi e la dinamite nel corpo. Annovazzi fu sempre saggio e brillante regista. Angelo BALDO MOLISANI

(Continua in 4. pag. 1. colonna)



**LAZIO-BOLOGNA 2-2** — LOVATI è stato uno dei principali protagonisti della partita di ieri allo stadio Olimpico. Una sua respinta di pugno su tiro violento di Pozzan nel corso del primo tempo e una sua providenziale uscita su Bonifazi nella ripresa hanno salvato la Lazio da un risultato clamoroso. Il portiere che la Lazio ha acquistato l'anno scorso dal Torino, insieme con Muccinelli venuto dalla Juve, può senz'altro considerarsi una colonna della discussa difesa biancorossa. La foto lo mostra in azione durante uno dei numerosi attacchi bolognesi: una respinta di pugno che risolvè la situazione nel migliore dei modi

## UNA CLAMOROSA DISFATTA DELLA SAMPDORIA

### Tuona l'Inter a San Siro: 7-1

Le reti realizzate da Armano (3), Massei (2), Lorenzi (2) e Tortul (rigore)

(Dal nostro corrispondente)

**MILANO, 25.** — Sono venuti fuori come le chiese, con le torri, l'altare, la Sampdoria era in un ginocchio, con il sacco aperto, a raccogliere quel turbinio di palloni da far girare la testa. Come se si fosse incassato un colpo. Bisogna essere proprio dei cadaveri! Dei cadaveri che occupano il quarto posto nella classifica (la classifica di questo lugardo campionato).

Sette reti, contro una, realizzata tra l'altro su un discutibilissimo rigore. Quale la «pregiata»? L'abbiamo detto, i ragazzi di Inter, che incassano a Marassi, contro gli avversari di ieri, la prima sconfitta del campionato, quella che mise

**INTER:** Ghezzi, Fongaro, Giacomazzi, Vincenzi, Ferrario, Netti, Armano, Viontiani, Massei, Skoglund, Lorenzi.

**SAMPDORIA:** Pin, Farina, Agostinelli, Martini, Bernasconi, Chiappini, Merol, Ronzon, Tortul, Rosa, Arrigoni.

**ARBITRO:** Bonetto di Torino.

**NOTE:** nel primo tempo Armano al 6', Lorenzi al 16', Tortul al 36' su rigore, Massei al 42'. Nel secondo tempo Massei al 13', Armano al 21', Lorenzi al 28', Armano al 3' su rigore.

**ANGOLI:** 6 a 2 per l'Inter.

sono rimasti a galla, l'inesauribile Tortul e Bernasconi, feli. E la vendetta non poteva essere più dura, più crudele, più completa.

Diciamocelo francamente: bisogna essere anche fortunati. La Sampdoria oggi, non lo



**ARMANO**

è stata. Essa è capitata a San Siro in una giornata «no» per i suoi uomini, come con quella felice degli avversari. I quali hanno avuto in Massei il loro cer-

**FRANCO MENTANA**

(Continua in 4. pag. 1. colonna)

## La rivincita della Ferrari



**RADIOFOTO DA SEBRING:** Un abbraccio tra Fangio e Castellotti segna la vittoria cavalcata delle Ferrari nella massacrante «dodici ore» americana

**SEBRING, 25.** — Il V. Gran Premio di resistenza di Sebring, seconda prova dell'anno, è stato vinto da Fangio e Castellotti su Ferrari. La vittoria è stata conquistata in 22-1 equitativo il suo miglior tempo delle prime 100 miglia. Le due coppie delle Ferrari, Fangio-Castellotti e Musso-Shell, hanno compiuto una corsa perfetta d'altra parte le vetture non hanno occasione il minimo

sapere tutti speciale. La Jaguar, infatti che è stata la sua avversaria più pericolosa, aveva fatto perdere a Ferrari la scorsa anno proprio a Sebring con una vittoria incerta e discussa, il Campionato Mondiale della categoria sport.

Le due coppie delle Ferrari, Fangio-Castellotti e Musso-Shell, hanno compiuto una corsa perfetta d'altra parte le vetture non hanno occasione il minimo

disturbo, le «dodici ore» di Sebring, infatti che è stata la sua avversaria più pericolosa, aveva fatto perdere a Ferrari la scorsa anno proprio a Sebring con una vittoria incerta e discussa, il Campionato Mondiale della categoria sport.

Le due coppie delle Ferrari, Fangio-Castellotti e Musso-Shell, hanno compiuto una corsa perfetta d'altra parte le vetture non hanno occasione il minimo

### SERIE A

**I risultati**

Fiorentina-Lanerossi 2-0  
Genova-Pro Patria 2-0  
Inter-Sampdoria 1-1  
Juventus-Roma 0-0  
Lazio-Bologna 2-2  
Atalanta-Napoli 2-2  
Padova-Novara 1-1  
Samp-Milan 1-1  
Triestina-Torino 1-1

### La classifica

Fiorentina 21 15 9 0 41 12 39  
Milan 21 12 6 5 32 21 28  
Inter 21 12 3 8 46 26 29  
Spal 21 9 8 7 31 28 26  
Roma 23 8 9 6 32 29 25  
Padova 21 10 5 9 45 41 25  
Atalanta 21 11 3 10 32 32 22  
Samp. 21 8 9 7 24 28 22  
Juventus 21 12 6 21 26 24  
Lazio 23 7 9 7 32 29 23  
Genova 24 9 5 10 37 37 23  
Torino 21 9 5 10 30 32 22  
Lanerossi 21 7 9 8 28 24 22  
Napoli 21 7 8 9 31 35 22  
Triestina 21 7 8 9 16 29 22  
Bologna 21 7 5 12 44 43 19  
Novara 21 5 9 10 27 22 19  
Pro Patria 21 1 6 17 18 70 8

### SERIE B

**I risultati**

Brescia-Como 1-1  
Cagliari-Udinese 2-0  
Catania-Alessandria 2-1  
Lecce-Livorno 1-2  
Bari-Marzotto 4-0  
Modena-Salernitana 2-0  
Palermo-Parma 1-0  
Parma-Milan 1-0  
Verona-Messina 1-1

### La classifica

Palermo 21 11 7 3 27 18 35  
Udinese 21 11 5 3 32 25 31  
Como 21 12 6 3 26 22 28  
Catania 21 13 4 7 27 18 30  
Cagliari 21 11 7 6 32 29 29  
Lecce 21 10 7 7 33 31 27  
Legnano 21 9 8 7 31 29 26  
Brescia 21 9 7 8 22 27 25  
Bari 21 10 3 11 31 31 23  
Verona 21 8 7 9 31 31 23  
Modena 21 7 8 9 33 32 22  
Messina 21 8 6 10 30 32 22  
Taranto 21 6 10 8 32 32 22  
Parma 21 8 5 11 29 32 22  
Marzotto 21 7 6 11 24 32 20  
Alessandria 21 6 12 25 30 18  
Livorno 21 5 5 16 25 45 15  
Salernit. 21 3 5 16 18 45 11

### SERIE C

**I risultati**

Cremone-B.F.D. 0-0  
Lecco-Catanzaro 1-1  
Messina-Sambened. 1-1  
Venezia 21 12 6 27 15 28  
Molfetta-Prato 1-1  
Pavia-Sanremese 2-0  
Piacenza-Empoli 2-0  
Piemonte-Carosarda 1-1  
Taranto-Siracusa 1-0  
Vigevano-Venezia 1-1

### La classifica

S. Bened. 21 12 7 1 30 25 33  
Carosarda 21 13 5 6 35 21 31  
Venezia 21 12 6 27 15 28  
Lecco 21 9 5 3 32 27 27  
Siracusa 21 10 7 7 31 24 27  
Cremone 21 11 5 8 31 27 27  
Sanrem 21 11 5 8 26 24 21  
Prato 21 10 5 9 31 26 25  
Molfetta 21 10 5 9 30 37 25  
Vigevano 21 9 6 9 38 33 21  
Catanzaro 21 8 8 29 33 21  
Treviso 21 12 6 24 28 22  
Pavia 21 6 10 8 32 32 22  
Messina 21 8 4 12 26 32 20  
Piacenza 21 6 8 10 25 32 20  
B.F.D. 21 4 10 16 23 35 18  
Empoli 21 7 3 14 22 37 17  
Piemonte 21 9 11 13 17 35 11

### COSI' DOMENICA

**Serie A**

Torino-Fiorentina, Milan-Genova, Lazio-Inter, Atalanta-Juventus, Novara-Lanerossi, Bologna - Napoli, Padova-Roma, Sampdoria-Spal, Pro Patria-Triestina.

### Serie B

Alessandria-Brescia, Como-Cagliari, Udinese-Lecce, Bari - Livorno, Palermo-Modena, Monza - Messina, Parma-Salernitana, Marzotto-Taranto, Catania-Verona.

### Serie C

Treviso-Catanzaro, Vigevano-Colleferro, Empoli-Cremone, Sanremese-Messina, Venezia - Molfetta, Prato-Pavia, Carosarda-Piacenza, Sambeneddette - Piombino, Lecco-Siracusa.



FACILE VITTORIA DEI VIOLA IN MARCIA VERSO LO SCUDETTO (2-0)

CONTINUAZIONI DALLA III PAGINA

# Trascinata da un grande Julinho la Fiorentina liquida il Lanerossi

Dopo un primo tempo chiuso in parità i «giagliati» passano nella ripresa con Prini e Virgili

(Dal nostro corrispondente)

**FIRENZE, 25.** — La Fiorentina, continuando la sua storia di conquista, ha conquistato oggi il record del «Silenio» romagnolo. Le 24 partite utili consecutive in questo campionato.

Chi riuscirà a fermare questa «quadrata viola»? Questo è l'interrogativo appassionante che si pongono gli sportivi, avendo ormai perduto ogni interesse la lotta per il primato, ma gli uomini di Bernardini continuano tranquilli il loro cammino, superando col minor danno possibile i momenti più difficili e rimanendo sempre il giorno della loro prima sconfitta. Eppure gli avversari, siano essi blasonati o provinciali, non fanno affatto complimenti all'«Azzurra» di Montebelluna, che, a dispetto di una classe di mezzo, non è sempre costretta ad una bionda di reo.

Oggi questa sorte è toccata anche ai simpatici e combattivi bianchi rossi vicentini, quali, dopo aver attaccato con decisione nella prima parte dell'incontro, hanno fatto pagare questa audacia, con una punizione nel tempo di recupero, che ha dato il colpo decisivo.

Il risultato è stato raggiunto, ma non senza un periodo di lotta, che ha visto i due squadre in una serie di scambi di palloni, che, purtroppo, non hanno mai dato una vera e propria occasione di gol.

La Fiorentina, che ha messo le sue straordinarie doti di «strada» nell'attacco, ha servito la squadra tutta da destra, mentre la palle del migliore in campo.

**FIORENTINA:** Toros, Magnoli, Cervato, Chiappella, Orsini, Segato, Julinho, Gratton, Virgili, Montuori, Prini, Lanerossi: Sentimenti IV, Giaroni, Pastorelli, Boni, Zappellotti, Masetti, Mantovani, Selenio, Campana, Murolo, Motta.

**LANERROSSI:** Masetti, Mantovani, Selenio, Campana, Murolo, Motta.

**ARBITRO:** Masetti, Mantovani, Selenio, Campana, Murolo, Motta.

**NOTE:** Spettatori 16.000 circa, tempo piovigginoso, terreno scivoloso. Sono stati battuti 7 tiri contro 6 a favore del Lanerossi.

Il primo tempo è stato chiuso in parità, ma la Fiorentina ha dominato il gioco, grazie al grande Julinho, che ha messo in difficoltà i difensori del Lanerossi. La Fiorentina ha dominato il gioco, grazie al grande Julinho, che ha messo in difficoltà i difensori del Lanerossi.

Il secondo tempo è stato dominato dalla Fiorentina, che ha messo in difficoltà i difensori del Lanerossi. La Fiorentina ha dominato il gioco, grazie al grande Julinho, che ha messo in difficoltà i difensori del Lanerossi.

Il risultato è stato raggiunto, ma non senza un periodo di lotta, che ha visto i due squadre in una serie di scambi di palloni, che, purtroppo, non hanno mai dato una vera e propria occasione di gol.

La Fiorentina, che ha messo le sue straordinarie doti di «strada» nell'attacco, ha servito la squadra tutta da destra, mentre la palle del migliore in campo.

Il risultato è stato raggiunto, ma non senza un periodo di lotta, che ha visto i due squadre in una serie di scambi di palloni, che, purtroppo, non hanno mai dato una vera e propria occasione di gol.

La Fiorentina, che ha messo le sue straordinarie doti di «strada» nell'attacco, ha servito la squadra tutta da destra, mentre la palle del migliore in campo.



L'arbitro della partita di sabato tra Juventus e Roma, concluso come è noto a reti inviolate. Sottoscrizioni del punto conquistato in trasferta, che ha permesso loro di raggiungere il quinto posto, i giallorossi hanno fatto ritorno a Roma e si accingono a riprendere la preparazione in vista della seconda trasferta consecutiva contro il vedrà ospiti del Padova. Ora sembra che Sarotti tornerà a schierare la formazione già scesa in campo a Torino: nessun giallorosso infatti accusa conseguenze di alcun genere dell'incontro di sabato. Da sottolineare che dopo le due trasferte consecutive la Roma è attesa il 4 aprile dall'impegnativo ritorno a Roma, con la Lazio: a questo proposito si può notare come nelle ultime due domeniche le romane abbiano ottenuto risultati identici. Bollino pieno domenica scorsa con la vittoria della Roma sul Napoli e della Lazio a Vicenza, e doppio pareggio nella settimana scorsa con la Roma a Torino e della Lazio con la Bologna. Evidentemente le romane sono già rientrate nel clima del «derby» che non condurrà un gioco veloce e tecnico, e la partita di rispedire tale equilibrio di valori.

IN UN INCONTRO DOMINATO DALLA SPAL

## Un palo e l'arbitro salvano il Milan a Ferrara (0-0)

I ferraresi hanno sciupato numerose occasioni da rete

**SPAL:** Bertolotti, Lucchi, Vigneri, Morin, Ferraro, Bal, Posi, Lorenzini, Dido, Macor, Broccoli, Novelli.

**MILAN:** Buffoni, Berardo, Zaccaria, Luchini, Camer, Bazzani, Dalmonte, Frizzi, Gatti, Nordahl, Schiaffino, Valli.

**ARBITRO:** Moriconi di Roma.

**NOTE:** Spettatori 12.000 circa, tempo pesante; pioggia durante tutta la partita.

La partita ha visto primamente i ferraresi che hanno dominato l'incontro, sciupando numerose occasioni da rete. Il Milan, che ha dominato l'incontro, ha sciupato numerose occasioni da rete. Il Milan, che ha dominato l'incontro, ha sciupato numerose occasioni da rete.

**FERRARA, 25.** — La partita ha visto primamente i ferraresi che hanno dominato l'incontro, sciupando numerose occasioni da rete. Il Milan, che ha dominato l'incontro, ha sciupato numerose occasioni da rete.

Il risultato è stato raggiunto, ma non senza un periodo di lotta, che ha visto i due squadre in una serie di scambi di palloni, che, purtroppo, non hanno mai dato una vera e propria occasione di gol.

La Fiorentina, che ha messo le sue straordinarie doti di «strada» nell'attacco, ha servito la squadra tutta da destra, mentre la palle del migliore in campo.

**TRIESTINA, 25.** — Due fatti essenziali hanno segnato l'inizio e la fine della partita: al 1° Bighien ha segnato il gol che poi doveva rimanere l'unico della giornata; al 45° del secondo tempo Pelagatti ha respinto proprio sulla linea della porta un pallone calciato da Bacci e che aveva già messo fuori causa Soldani.

Nel primo tempo Pelagatti ha respinto proprio sulla linea della porta un pallone calciato da Bacci e che aveva già messo fuori causa Soldani.

**TRIESTINA, 25.** — Due fatti essenziali hanno segnato l'inizio e la fine della partita: al 1° Bighien ha segnato il gol che poi doveva rimanere l'unico della giornata; al 45° del secondo tempo Pelagatti ha respinto proprio sulla linea della porta un pallone calciato da Bacci e che aveva già messo fuori causa Soldani.

Nel primo tempo Pelagatti ha respinto proprio sulla linea della porta un pallone calciato da Bacci e che aveva già messo fuori causa Soldani.

**TRIESTINA, 25.** — Due fatti essenziali hanno segnato l'inizio e la fine della partita: al 1° Bighien ha segnato il gol che poi doveva rimanere l'unico della giornata; al 45° del secondo tempo Pelagatti ha respinto proprio sulla linea della porta un pallone calciato da Bacci e che aveva già messo fuori causa Soldani.

Nel primo tempo Pelagatti ha respinto proprio sulla linea della porta un pallone calciato da Bacci e che aveva già messo fuori causa Soldani.

**TRIESTINA, 25.** — Due fatti essenziali hanno segnato l'inizio e la fine della partita: al 1° Bighien ha segnato il gol che poi doveva rimanere l'unico della giornata; al 45° del secondo tempo Pelagatti ha respinto proprio sulla linea della porta un pallone calciato da Bacci e che aveva già messo fuori causa Soldani.

Nel primo tempo Pelagatti ha respinto proprio sulla linea della porta un pallone calciato da Bacci e che aveva già messo fuori causa Soldani.

**TRIESTINA, 25.** — Due fatti essenziali hanno segnato l'inizio e la fine della partita: al 1° Bighien ha segnato il gol che poi doveva rimanere l'unico della giornata; al 45° del secondo tempo Pelagatti ha respinto proprio sulla linea della porta un pallone calciato da Bacci e che aveva già messo fuori causa Soldani.

Nel primo tempo Pelagatti ha respinto proprio sulla linea della porta un pallone calciato da Bacci e che aveva già messo fuori causa Soldani.

**TRIESTINA, 25.** — Due fatti essenziali hanno segnato l'inizio e la fine della partita: al 1° Bighien ha segnato il gol che poi doveva rimanere l'unico della giornata; al 45° del secondo tempo Pelagatti ha respinto proprio sulla linea della porta un pallone calciato da Bacci e che aveva già messo fuori causa Soldani.

Nel primo tempo Pelagatti ha respinto proprio sulla linea della porta un pallone calciato da Bacci e che aveva già messo fuori causa Soldani.

UNA SCONFITTA FORSE DECISIVA PER LA RETROCESSIONE (2-1)

## Il Novara segna per primo ma il Padova vince al 90'

Arce aveva portato in vantaggio gli ospiti che sono stati prima ripresi da Smersy e poi piegati da Chiumento

**PADOVA, 25.** — Le condizioni del campo e la pioggia insistente hanno impedito alle squadre di giocare un gioco veloce e tecnico, e la partita in questo senso ha perduto dal lato spettacolare, il Novara è andato in vantaggio nei primi minuti di gioco per mezzo di Arce, che ha centrato in rete il pallone.

La partita ha visto primamente i novaresi che hanno dominato l'incontro, sciupando numerose occasioni da rete. Il Padova, che ha dominato l'incontro, ha sciupato numerose occasioni da rete.

**NOVARA, 25.** — Le condizioni del campo e la pioggia insistente hanno impedito alle squadre di giocare un gioco veloce e tecnico, e la partita in questo senso ha perduto dal lato spettacolare, il Novara è andato in vantaggio nei primi minuti di gioco per mezzo di Arce, che ha centrato in rete il pallone.

La partita ha visto primamente i novaresi che hanno dominato l'incontro, sciupando numerose occasioni da rete. Il Padova, che ha dominato l'incontro, ha sciupato numerose occasioni da rete.

**NOVARA, 25.** — Le condizioni del campo e la pioggia insistente hanno impedito alle squadre di giocare un gioco veloce e tecnico, e la partita in questo senso ha perduto dal lato spettacolare, il Novara è andato in vantaggio nei primi minuti di gioco per mezzo di Arce, che ha centrato in rete il pallone.

La partita ha visto primamente i novaresi che hanno dominato l'incontro, sciupando numerose occasioni da rete. Il Padova, che ha dominato l'incontro, ha sciupato numerose occasioni da rete.

**NOVARA, 25.** — Le condizioni del campo e la pioggia insistente hanno impedito alle squadre di giocare un gioco veloce e tecnico, e la partita in questo senso ha perduto dal lato spettacolare, il Novara è andato in vantaggio nei primi minuti di gioco per mezzo di Arce, che ha centrato in rete il pallone.

La partita ha visto primamente i novaresi che hanno dominato l'incontro, sciupando numerose occasioni da rete. Il Padova, che ha dominato l'incontro, ha sciupato numerose occasioni da rete.

**NOVARA, 25.** — Le condizioni del campo e la pioggia insistente hanno impedito alle squadre di giocare un gioco veloce e tecnico, e la partita in questo senso ha perduto dal lato spettacolare, il Novara è andato in vantaggio nei primi minuti di gioco per mezzo di Arce, che ha centrato in rete il pallone.

La partita ha visto primamente i novaresi che hanno dominato l'incontro, sciupando numerose occasioni da rete. Il Padova, che ha dominato l'incontro, ha sciupato numerose occasioni da rete.

**NOVARA, 25.** — Le condizioni del campo e la pioggia insistente hanno impedito alle squadre di giocare un gioco veloce e tecnico, e la partita in questo senso ha perduto dal lato spettacolare, il Novara è andato in vantaggio nei primi minuti di gioco per mezzo di Arce, che ha centrato in rete il pallone.

La partita ha visto primamente i novaresi che hanno dominato l'incontro, sciupando numerose occasioni da rete. Il Padova, che ha dominato l'incontro, ha sciupato numerose occasioni da rete.

**NOVARA, 25.** — Le condizioni del campo e la pioggia insistente hanno impedito alle squadre di giocare un gioco veloce e tecnico, e la partita in questo senso ha perduto dal lato spettacolare, il Novara è andato in vantaggio nei primi minuti di gioco per mezzo di Arce, che ha centrato in rete il pallone.

La partita ha visto primamente i novaresi che hanno dominato l'incontro, sciupando numerose occasioni da rete. Il Padova, che ha dominato l'incontro, ha sciupato numerose occasioni da rete.

**NOVARA, 25.** — Le condizioni del campo e la pioggia insistente hanno impedito alle squadre di giocare un gioco veloce e tecnico, e la partita in questo senso ha perduto dal lato spettacolare, il Novara è andato in vantaggio nei primi minuti di gioco per mezzo di Arce, che ha centrato in rete il pallone.

La partita ha visto primamente i novaresi che hanno dominato l'incontro, sciupando numerose occasioni da rete. Il Padova, che ha dominato l'incontro, ha sciupato numerose occasioni da rete.

**NOVARA, 25.** — Le condizioni del campo e la pioggia insistente hanno impedito alle squadre di giocare un gioco veloce e tecnico, e la partita in questo senso ha perduto dal lato spettacolare, il Novara è andato in vantaggio nei primi minuti di gioco per mezzo di Arce, che ha centrato in rete il pallone.

La partita ha visto primamente i novaresi che hanno dominato l'incontro, sciupando numerose occasioni da rete. Il Padova, che ha dominato l'incontro, ha sciupato numerose occasioni da rete.

CALCIO-GIROTONDO INTERNAZIONALE

## Francia-Austria 3-1

La nazionale portoghese batte la Turchia (5-1) - Pareggiano le giovanili d'Ungheria e Francia - Il 29 aprile la Lazio a Monaco

**PARIGI, 25.** — La nazionale di calcio francese ha oggi battuto l'Austria per 3-1, nella prima partita del girone di calcio internazionale disputato allo stadio di Colombes, davanti a circa 15.000 spettatori.

La partita ha visto primamente i francesi che hanno dominato l'incontro, sciupando numerose occasioni da rete. L'Austria, che ha dominato l'incontro, ha sciupato numerose occasioni da rete.

**PARIGI, 25.** — La nazionale di calcio francese ha oggi battuto l'Austria per 3-1, nella prima partita del girone di calcio internazionale disputato allo stadio di Colombes, davanti a circa 15.000 spettatori.

La partita ha visto primamente i francesi che hanno dominato l'incontro, sciupando numerose occasioni da rete. L'Austria, che ha dominato l'incontro, ha sciupato numerose occasioni da rete.

**PARIGI, 25.** — La nazionale di calcio francese ha oggi battuto l'Austria per 3-1, nella prima partita del girone di calcio internazionale disputato allo stadio di Colombes, davanti a circa 15.000 spettatori.

La partita ha visto primamente i francesi che hanno dominato l'incontro, sciupando numerose occasioni da rete. L'Austria, che ha dominato l'incontro, ha sciupato numerose occasioni da rete.

**PARIGI, 25.** — La nazionale di calcio francese ha oggi battuto l'Austria per 3-1, nella prima partita del girone di calcio internazionale disputato allo stadio di Colombes, davanti a circa 15.000 spettatori.

La partita ha visto primamente i francesi che hanno dominato l'incontro, sciupando numerose occasioni da rete. L'Austria, che ha dominato l'incontro, ha sciupato numerose occasioni da rete.

**PARIGI, 25.** — La nazionale di calcio francese ha oggi battuto l'Austria per 3-1, nella prima partita del girone di calcio internazionale disputato allo stadio di Colombes, davanti a circa 15.000 spettatori.

La partita ha visto primamente i francesi che hanno dominato l'incontro, sciupando numerose occasioni da rete. L'Austria, che ha dominato l'incontro, ha sciupato numerose occasioni da rete.

**PARIGI, 25.** — La nazionale di calcio francese ha oggi battuto l'Austria per 3-1, nella prima partita del girone di calcio internazionale disputato allo stadio di Colombes, davanti a circa 15.000 spettatori.

La partita ha visto primamente i francesi che hanno dominato l'incontro, sciupando numerose occasioni da rete. L'Austria, che ha dominato l'incontro, ha sciupato numerose occasioni da rete.

**PARIGI, 25.** — La nazionale di calcio francese ha oggi battuto l'Austria per 3-1, nella prima partita del girone di calcio internazionale disputato allo stadio di Colombes, davanti a circa 15.000 spettatori.

La partita ha visto primamente i francesi che hanno dominato l'incontro, sciupando numerose occasioni da rete. L'Austria, che ha dominato l'incontro, ha sciupato numerose occasioni da rete.

**PARIGI, 25.** — La nazionale di calcio francese ha oggi battuto l'Austria per 3-1, nella prima partita del girone di calcio internazionale disputato allo stadio di Colombes, davanti a circa 15.000 spettatori.

La partita ha visto primamente i francesi che hanno dominato l'incontro, sciupando numerose occasioni da rete. L'Austria, che ha dominato l'incontro, ha sciupato numerose occasioni da rete.

**GENOVA-Pro Patria 3-0**

**GENOVA, 25.** — La nazionale di calcio italiana ha oggi battuto la Pro Patria per 3-0, nella prima partita del girone di calcio internazionale disputato allo stadio di San Siro, davanti a circa 15.000 spettatori.

La partita ha visto primamente i genovesi che hanno dominato l'incontro, sciupando numerose occasioni da rete. La Pro Patria, che ha dominato l'incontro, ha sciupato numerose occasioni da rete.

**GENOVA, 25.** — La nazionale di calcio italiana ha oggi battuto la Pro Patria per 3-0, nella prima partita del girone di calcio internazionale disputato allo stadio di San Siro, davanti a circa 15.000 spettatori.

La partita ha visto primamente i genovesi che hanno dominato l'incontro, sciupando numerose occasioni da rete. La Pro Patria, che ha dominato l'incontro, ha sciupato numerose occasioni da rete.

**GENOVA, 25.** — La nazionale di calcio italiana ha oggi battuto la Pro Patria per 3-0, nella prima partita del girone di calcio internazionale disputato allo stadio di San Siro, davanti a circa 15.000 spettatori.

La partita ha visto primamente i genovesi che hanno dominato l'incontro, sciupando numerose occasioni da rete. La Pro Patria, che ha dominato l'incontro, ha sciupato numerose occasioni da rete.

**GENOVA, 25.** — La nazionale di calcio italiana ha oggi battuto la Pro Patria per 3-0, nella prima partita del girone di calcio internazionale disputato allo stadio di San Siro, davanti a circa 15.000 spettatori.

La partita ha visto primamente i genovesi che hanno dominato l'incontro, sciupando numerose occasioni da rete. La Pro Patria, che ha dominato l'incontro, ha sciupato numerose occasioni da rete.

**GENOVA, 25.** — La nazionale di calcio italiana ha oggi battuto la Pro Patria per 3-0, nella prima partita del girone di calcio internazionale disputato allo stadio di San Siro, davanti a circa 15.000 spettatori.

La partita ha visto primamente i genovesi che hanno dominato l'incontro, sciupando numerose occasioni da rete. La Pro Patria, che ha dominato l'incontro, ha sciupato numerose occasioni da rete.

**GENOVA, 25.** — La nazionale di calcio italiana ha oggi battuto la Pro Patria per 3-0, nella prima partita del girone di calcio internazionale disputato allo stadio di San Siro, davanti a circa 15.000 spettatori.

La partita ha visto primamente i genovesi che hanno dominato l'incontro, sciupando numerose occasioni da rete. La Pro Patria, che ha dominato l'incontro, ha sciupato numerose occasioni da rete.

**GENOVA, 25.** — La nazionale di calcio italiana ha oggi battuto la Pro Patria per 3-0, nella prima partita del girone di calcio internazionale disputato allo stadio di San Siro, davanti a circa 15.000 spettatori.

La partita ha visto primamente i genovesi che hanno dominato l'incontro, sciupando numerose occasioni da rete. La Pro Patria, che ha dominato l'incontro, ha sciupato numerose occasioni da rete.

**GENOVA, 25.** — La nazionale di calcio italiana ha oggi battuto la Pro Patria per 3-0, nella prima partita del girone di calcio internazionale disputato allo stadio di San Siro, davanti a circa 15.000 spettatori.

La partita ha visto primamente i genovesi che hanno dominato l'incontro, sciupando numerose occasioni da rete. La Pro Patria, che ha dominato l'incontro, ha sciupato numerose occasioni da rete.

**GENOVA, 25.** — La nazionale di calcio italiana ha oggi battuto la Pro Patria per 3-0, nella prima partita del girone di calcio internazionale disputato allo stadio di San Siro, davanti a circa 15.000 spettatori.

La partita ha visto primamente i genovesi che hanno dominato l'incontro, sciupando numerose occasioni da rete. La Pro Patria, che ha dominato l'incontro, ha sciupato numerose occasioni da rete.







# Ciclismo: ben tornato Minardi!

Così sul traguardo di Reggio Calabria

NEL «GIRO DI REGGIO CALABRIA», RESO DURISSIMO PER L'INCLEMENZA DEL TEMPO

## L'astuto "Pipazza", brucia in volata Maule e si aggiudica la prima prova di campionato

Generosa gara di Nencini - Buone prove di Fabbri, Baffi e Bartolini - Coppi non è partito per motivi precauzionali

(Nostro inviato speciale)

REGGIO CALABRIA, 25. — È tornato Minardi, il tonante con un guizzo irresistibile, degno di uno «sprint» di razza. Minardi ha «bruciato» la volata a Maule. Il quale, in vantaggio fino a poche lunghezze dal nastro si è poi distratto, convinto forse di averla già vinta. Maule, invece, non gli ha perdonato. Lanciato come era una frusta, Minardi ha infilato Maule; si Maule ci ha proprio fatto la figura del pollo allo spiedo.

Nessuno su Minardi avrebbe puntato un soldo, quando Minardi, col gruppo, passava in ritardo di 8-10" al Passo della Luma. Davanti c'era Nencini. E c'era Bartolini. Davanti c'era anche Coppi. Bartolini, Fabbri, Baffi, Asirelli, Gaggi, tutti, camminavano tranquilli e sicuri, alla patacca di discesa. L'aggi, Zamboni, un

ragazzo di primo pelo; ma Fabbri, che disse di stare tranquillo, non era il caso di binciare. In alto, per il momento, Minardi, sempre scattante. Accanto a Zamboni, aveva chiuso la porta della patacca di discesa. La porta, doppiata, nessuno sarebbe fuggito più, e il gruppo non sarebbe tornato, malgrado la lunga rincorsa. La soluzione si sarebbe avuta sul traguardo con una volata di decantazione, dal momento che l'aggi, si era staccato.

Si sentiva forte e sicuro, Minardi. L'atto forte e tanto sicuro che si permetteva, perno, di giocare d'azzardo. Minardi, spaccata il momento dell'attacco, arrivava nel vento della volata, fino a poche lunghezze dal nastro, sulla volata di Maule che si ripeté, infilata come un polso, allo spiedo.

«L'aggi», con un dito a propulsione della vittoria di Minardi, staccò, più decisione, più potenza, più agilità. Un «poker» di qualità che permette a Minardi di fare il «bis», due anni dopo, sul traguardo di Reggio e di dare un primo strappo alla maglia bianca rossa e verde che porta Coppi.

Minardi, formidabile nel final sprint. E bravo, Minardi. Maule, Zamboni e Bartolini, Fabbri, Nencini si è distinto all'inizio e poi alla mezza distanza. Magagnoli e jellato Bartolini, in gamma sempre. Baffi, Bartolini, Asirelli e Contino. E gli altri — Magagnoli, Fornara, Colletti, Monti, Albano, Asirelli, Fabbri — sempre nel pantano del gruppo, come dice del resto il filo della corsa.



1) MINARDI (nella foto) che corre a 270 km. del percorso in 13'35". 2) Maule; 3) Zamboni; 4) Bartolini; 5) Nencini; 6) Asirelli; 7) Bartolini; 8) Contino; 9) Magagnoli; 10) Fornara; 11) Colletti; 12) Monti; 13) Albano; 14) Asirelli; 15) Fabbri; 16) Bartolini; 17) Magagnoli; 18) Fornara; 19) Colletti; 20) Monti; 21) Albano; 22) Asirelli; 23) Fabbri; 24) Bartolini; 25) Magagnoli; 26) Fornara; 27) Colletti; 28) Monti; 29) Albano; 30) Asirelli; 31) Fabbri; 32) Bartolini; 33) Magagnoli; 34) Fornara; 35) Colletti; 36) Monti; 37) Albano; 38) Asirelli; 39) Fabbri; 40) Bartolini; 41) Magagnoli; 42) Fornara; 43) Colletti; 44) Monti; 45) Albano; 46) Asirelli; 47) Fabbri; 48) Bartolini; 49) Magagnoli; 50) Fornara; 51) Colletti; 52) Monti; 53) Albano; 54) Asirelli; 55) Fabbri; 56) Bartolini; 57) Magagnoli; 58) Fornara; 59) Colletti; 60) Monti; 61) Albano; 62) Asirelli; 63) Fabbri; 64) Bartolini; 65) Magagnoli; 66) Fornara; 67) Colletti; 68) Monti; 69) Albano; 70) Asirelli; 71) Fabbri; 72) Bartolini; 73) Magagnoli; 74) Fornara; 75) Colletti; 76) Monti; 77) Albano; 78) Asirelli; 79) Fabbri; 80) Bartolini; 81) Magagnoli; 82) Fornara; 83) Colletti; 84) Monti; 85) Albano; 86) Asirelli; 87) Fabbri; 88) Bartolini; 89) Magagnoli; 90) Fornara; 91) Colletti; 92) Monti; 93) Albano; 94) Asirelli; 95) Fabbri; 96) Bartolini; 97) Magagnoli; 98) Fornara; 99) Colletti; 100) Monti; 101) Albano; 102) Asirelli; 103) Fabbri; 104) Bartolini; 105) Magagnoli; 106) Fornara; 107) Colletti; 108) Monti; 109) Albano; 110) Asirelli; 111) Fabbri; 112) Bartolini; 113) Magagnoli; 114) Fornara; 115) Colletti; 116) Monti; 117) Albano; 118) Asirelli; 119) Fabbri; 120) Bartolini; 121) Magagnoli; 122) Fornara; 123) Colletti; 124) Monti; 125) Albano; 126) Asirelli; 127) Fabbri; 128) Bartolini; 129) Magagnoli; 130) Fornara; 131) Colletti; 132) Monti; 133) Albano; 134) Asirelli; 135) Fabbri; 136) Bartolini; 137) Magagnoli; 138) Fornara; 139) Colletti; 140) Monti; 141) Albano; 142) Asirelli; 143) Fabbri; 144) Bartolini; 145) Magagnoli; 146) Fornara; 147) Colletti; 148) Monti; 149) Albano; 150) Asirelli; 151) Fabbri; 152) Bartolini; 153) Magagnoli; 154) Fornara; 155) Colletti; 156) Monti; 157) Albano; 158) Asirelli; 159) Fabbri; 160) Bartolini; 161) Magagnoli; 162) Fornara; 163) Colletti; 164) Monti; 165) Albano; 166) Asirelli; 167) Fabbri; 168) Bartolini; 169) Magagnoli; 170) Fornara; 171) Colletti; 172) Monti; 173) Albano; 174) Asirelli; 175) Fabbri; 176) Bartolini; 177) Magagnoli; 178) Fornara; 179) Colletti; 180) Monti; 181) Albano; 182) Asirelli; 183) Fabbri; 184) Bartolini; 185) Magagnoli; 186) Fornara; 187) Colletti; 188) Monti; 189) Albano; 190) Asirelli; 191) Fabbri; 192) Bartolini; 193) Magagnoli; 194) Fornara; 195) Colletti; 196) Monti; 197) Albano; 198) Asirelli; 199) Fabbri; 200) Bartolini; 201) Magagnoli; 202) Fornara; 203) Colletti; 204) Monti; 205) Albano; 206) Asirelli; 207) Fabbri; 208) Bartolini; 209) Magagnoli; 210) Fornara; 211) Colletti; 212) Monti; 213) Albano; 214) Asirelli; 215) Fabbri; 216) Bartolini; 217) Magagnoli; 218) Fornara; 219) Colletti; 220) Monti; 221) Albano; 222) Asirelli; 223) Fabbri; 224) Bartolini; 225) Magagnoli; 226) Fornara; 227) Colletti; 228) Monti; 229) Albano; 230) Asirelli; 231) Fabbri; 232) Bartolini; 233) Magagnoli; 234) Fornara; 235) Colletti; 236) Monti; 237) Albano; 238) Asirelli; 239) Fabbri; 240) Bartolini; 241) Magagnoli; 242) Fornara; 243) Colletti; 244) Monti; 245) Albano; 246) Asirelli; 247) Fabbri; 248) Bartolini; 249) Magagnoli; 250) Fornara; 251) Colletti; 252) Monti; 253) Albano; 254) Asirelli; 255) Fabbri; 256) Bartolini; 257) Magagnoli; 258) Fornara; 259) Colletti; 260) Monti; 261) Albano; 262) Asirelli; 263) Fabbri; 264) Bartolini; 265) Magagnoli; 266) Fornara; 267) Colletti; 268) Monti; 269) Albano; 270) Asirelli; 271) Fabbri; 272) Bartolini; 273) Magagnoli; 274) Fornara; 275) Colletti; 276) Monti; 277) Albano; 278) Asirelli; 279) Fabbri; 280) Bartolini; 281) Magagnoli; 282) Fornara; 283) Colletti; 284) Monti; 285) Albano; 286) Asirelli; 287) Fabbri; 288) Bartolini; 289) Magagnoli; 290) Fornara; 291) Colletti; 292) Monti; 293) Albano; 294) Asirelli; 295) Fabbri; 296) Bartolini; 297) Magagnoli; 298) Fornara; 299) Colletti; 300) Monti; 301) Albano; 302) Asirelli; 303) Fabbri; 304) Bartolini; 305) Magagnoli; 306) Fornara; 307) Colletti; 308) Monti; 309) Albano; 310) Asirelli; 311) Fabbri; 312) Bartolini; 313) Magagnoli; 314) Fornara; 315) Colletti; 316) Monti; 317) Albano; 318) Asirelli; 319) Fabbri; 320) Bartolini; 321) Magagnoli; 322) Fornara; 323) Colletti; 324) Monti; 325) Albano; 326) Asirelli; 327) Fabbri; 328) Bartolini; 329) Magagnoli; 330) Fornara; 331) Colletti; 332) Monti; 333) Albano; 334) Asirelli; 335) Fabbri; 336) Bartolini; 337) Magagnoli; 338) Fornara; 339) Colletti; 340) Monti; 341) Albano; 342) Asirelli; 343) Fabbri; 344) Bartolini; 345) Magagnoli; 346) Fornara; 347) Colletti; 348) Monti; 349) Albano; 350) Asirelli; 351) Fabbri; 352) Bartolini; 353) Magagnoli; 354) Fornara; 355) Colletti; 356) Monti; 357) Albano; 358) Asirelli; 359) Fabbri; 360) Bartolini; 361) Magagnoli; 362) Fornara; 363) Colletti; 364) Monti; 365) Albano; 366) Asirelli; 367) Fabbri; 368) Bartolini; 369) Magagnoli; 370) Fornara; 371) Colletti; 372) Monti; 373) Albano; 374) Asirelli; 375) Fabbri; 376) Bartolini; 377) Magagnoli; 378) Fornara; 379) Colletti; 380) Monti; 381) Albano; 382) Asirelli; 383) Fabbri; 384) Bartolini; 385) Magagnoli; 386) Fornara; 387) Colletti; 388) Monti; 389) Albano; 390) Asirelli; 391) Fabbri; 392) Bartolini; 393) Magagnoli; 394) Fornara; 395) Colletti; 396) Monti; 397) Albano; 398) Asirelli; 399) Fabbri; 400) Bartolini; 401) Magagnoli; 402) Fornara; 403) Colletti; 404) Monti; 405) Albano; 406) Asirelli; 407) Fabbri; 408) Bartolini; 409) Magagnoli; 410) Fornara; 411) Colletti; 412) Monti; 413) Albano; 414) Asirelli; 415) Fabbri; 416) Bartolini; 417) Magagnoli; 418) Fornara; 419) Colletti; 420) Monti; 421) Albano; 422) Asirelli; 423) Fabbri; 424) Bartolini; 425) Magagnoli; 426) Fornara; 427) Colletti; 428) Monti; 429) Albano; 430) Asirelli; 431) Fabbri; 432) Bartolini; 433) Magagnoli; 434) Fornara; 435) Colletti; 436) Monti; 437) Albano; 438) Asirelli; 439) Fabbri; 440) Bartolini; 441) Magagnoli; 442) Fornara; 443) Colletti; 444) Monti; 445) Albano; 446) Asirelli; 447) Fabbri; 448) Bartolini; 449) Magagnoli; 450) Fornara; 451) Colletti; 452) Monti; 453) Albano; 454) Asirelli; 455) Fabbri; 456) Bartolini; 457) Magagnoli; 458) Fornara; 459) Colletti; 460) Monti; 461) Albano; 462) Asirelli; 463) Fabbri; 464) Bartolini; 465) Magagnoli; 466) Fornara; 467) Colletti; 468) Monti; 469) Albano; 470) Asirelli; 471) Fabbri; 472) Bartolini; 473) Magagnoli; 474) Fornara; 475) Colletti; 476) Monti; 477) Albano; 478) Asirelli; 479) Fabbri; 480) Bartolini; 481) Magagnoli; 482) Fornara; 483) Colletti; 484) Monti; 485) Albano; 486) Asirelli; 487) Fabbri; 488) Bartolini; 489) Magagnoli; 490) Fornara; 491) Colletti; 492) Monti; 493) Albano; 494) Asirelli; 495) Fabbri; 496) Bartolini; 497) Magagnoli; 498) Fornara; 499) Colletti; 500) Monti; 501) Albano; 502) Asirelli; 503) Fabbri; 504) Bartolini; 505) Magagnoli; 506) Fornara; 507) Colletti; 508) Monti; 509) Albano; 510) Asirelli; 511) Fabbri; 512) Bartolini; 513) Magagnoli; 514) Fornara; 515) Colletti; 516) Monti; 517) Albano; 518) Asirelli; 519) Fabbri; 520) Bartolini; 521) Magagnoli; 522) Fornara; 523) Colletti; 524) Monti; 525) Albano; 526) Asirelli; 527) Fabbri; 528) Bartolini; 529) Magagnoli; 530) Fornara; 531) Colletti; 532) Monti; 533) Albano; 534) Asirelli; 535) Fabbri; 536) Bartolini; 537) Magagnoli; 538) Fornara; 539) Colletti; 540) Monti; 541) Albano; 542) Asirelli; 543) Fabbri; 544) Bartolini; 545) Magagnoli; 546) Fornara; 547) Colletti; 548) Monti; 549) Albano; 550) Asirelli; 551) Fabbri; 552) Bartolini; 553) Magagnoli; 554) Fornara; 555) Colletti; 556) Monti; 557) Albano; 558) Asirelli; 559) Fabbri; 560) Bartolini; 561) Magagnoli; 562) Fornara; 563) Colletti; 564) Monti; 565) Albano; 566) Asirelli; 567) Fabbri; 568) Bartolini; 569) Magagnoli; 570) Fornara; 571) Colletti; 572) Monti; 573) Albano; 574) Asirelli; 575) Fabbri; 576) Bartolini; 577) Magagnoli; 578) Fornara; 579) Colletti; 580) Monti; 581) Albano; 582) Asirelli; 583) Fabbri; 584) Bartolini; 585) Magagnoli; 586) Fornara; 587) Colletti; 588) Monti; 589) Albano; 590) Asirelli; 591) Fabbri; 592) Bartolini; 593) Magagnoli; 594) Fornara; 595) Colletti; 596) Monti; 597) Albano; 598) Asirelli; 599) Fabbri; 600) Bartolini; 601) Magagnoli; 602) Fornara; 603) Colletti; 604) Monti; 605) Albano; 606) Asirelli; 607) Fabbri; 608) Bartolini; 609) Magagnoli; 610) Fornara; 611) Colletti; 612) Monti; 613) Albano; 614) Asirelli; 615) Fabbri; 616) Bartolini; 617) Magagnoli; 618) Fornara; 619) Colletti; 620) Monti; 621) Albano; 622) Asirelli; 623) Fabbri; 624) Bartolini; 625) Magagnoli; 626) Fornara; 627) Colletti; 628) Monti; 629) Albano; 630) Asirelli; 631) Fabbri; 632) Bartolini; 633) Magagnoli; 634) Fornara; 635) Colletti; 636) Monti; 637) Albano; 638) Asirelli; 639) Fabbri; 640) Bartolini; 641) Magagnoli; 642) Fornara; 643) Colletti; 644) Monti; 645) Albano; 646) Asirelli; 647) Fabbri; 648) Bartolini; 649) Magagnoli; 650) Fornara; 651) Colletti; 652) Monti; 653) Albano; 654) Asirelli; 655) Fabbri; 656) Bartolini; 657) Magagnoli; 658) Fornara; 659) Colletti; 660) Monti; 661) Albano; 662) Asirelli; 663) Fabbri; 664) Bartolini; 665) Magagnoli; 666) Fornara; 667) Colletti; 668) Monti; 669) Albano; 670) Asirelli; 671) Fabbri; 672) Bartolini; 673) Magagnoli; 674) Fornara; 675) Colletti; 676) Monti; 677) Albano; 678) Asirelli; 679) Fabbri; 680) Bartolini; 681) Magagnoli; 682) Fornara; 683) Colletti; 684) Monti; 685) Albano; 686) Asirelli; 687) Fabbri; 688) Bartolini; 689) Magagnoli; 690) Fornara; 691) Colletti; 692) Monti; 693) Albano; 694) Asirelli; 695) Fabbri; 696) Bartolini; 697) Magagnoli; 698) Fornara; 699) Colletti; 700) Monti; 701) Albano; 702) Asirelli; 703) Fabbri; 704) Bartolini; 705) Magagnoli; 706) Fornara; 707) Colletti; 708) Monti; 709) Albano; 710) Asirelli; 711) Fabbri; 712) Bartolini; 713) Magagnoli; 714) Fornara; 715) Colletti; 716) Monti; 717) Albano; 718) Asirelli; 719) Fabbri; 720) Bartolini; 721) Magagnoli; 722) Fornara; 723) Colletti; 724) Monti; 725) Albano; 726) Asirelli; 727) Fabbri; 728) Bartolini; 729) Magagnoli; 730) Fornara; 731) Colletti; 732) Monti; 733) Albano; 734) Asirelli; 735) Fabbri; 736) Bartolini; 737) Magagnoli; 738) Fornara; 739) Colletti; 740) Monti; 741) Albano; 742) Asirelli; 743) Fabbri; 744) Bartolini; 745) Magagnoli; 746) Fornara; 747) Colletti; 748) Monti; 749) Albano; 750) Asirelli; 751) Fabbri; 752) Bartolini; 753) Magagnoli; 754) Fornara; 755) Colletti; 756) Monti; 757) Albano; 758) Asirelli; 759) Fabbri; 760) Bartolini; 761) Magagnoli; 762) Fornara; 763) Colletti; 764) Monti; 765) Albano; 766) Asirelli; 767) Fabbri; 768) Bartolini; 769) Magagnoli; 770) Fornara; 771) Colletti; 772) Monti; 773) Albano; 774) Asirelli; 775) Fabbri; 776) Bartolini; 777) Magagnoli; 778) Fornara; 779) Colletti; 780) Monti; 781) Albano; 782) Asirelli; 783) Fabbri; 784) Bartolini; 785) Magagnoli; 786) Fornara; 787) Colletti; 788) Monti; 789) Albano; 790) Asirelli; 791) Fabbri; 792) Bartolini; 793) Magagnoli; 794) Fornara; 795) Colletti; 796) Monti; 797) Albano; 798) Asirelli; 799) Fabbri; 800) Bartolini; 801) Magagnoli; 802) Fornara; 803) Colletti; 804) Monti; 805) Albano; 806) Asirelli; 807) Fabbri; 808) Bartolini; 809) Magagnoli; 810) Fornara; 811) Colletti; 812) Monti; 813) Albano; 814) Asirelli; 815) Fabbri; 816) Bartolini; 817) Magagnoli; 818) Fornara; 819) Colletti; 820) Monti; 821) Albano; 822) Asirelli; 823) Fabbri; 824) Bartolini; 825) Magagnoli; 826) Fornara; 827) Colletti; 828) Monti; 829) Albano; 830) Asirelli; 831) Fabbri; 832) Bartolini; 833) Magagnoli; 834) Fornara; 835) Colletti; 836) Monti; 837) Albano; 838) Asirelli; 839) Fabbri; 840) Bartolini; 841) Magagnoli; 842) Fornara; 843) Colletti; 844) Monti; 845) Albano; 846) Asirelli; 847) Fabbri; 848) Bartolini; 849) Magagnoli; 850) Fornara; 851) Colletti; 852) Monti; 853) Albano; 854) Asirelli; 855) Fabbri; 856) Bartolini; 857) Magagnoli; 858) Fornara; 859) Colletti; 860) Monti; 861) Albano; 862) Asirelli; 863) Fabbri; 864) Bartolini; 865) Magagnoli; 866) Fornara; 867) Colletti; 868) Monti; 869) Albano; 870) Asirelli; 871) Fabbri; 872) Bartolini; 873) Magagnoli; 874) Fornara; 875) Colletti; 876) Monti; 877) Albano; 878) Asirelli; 879) Fabbri; 880) Bartolini; 881) Magagnoli; 882) Fornara; 883) Colletti; 884) Monti; 885) Albano; 886) Asirelli; 887) Fabbri; 888) Bartolini; 889) Magagnoli; 890) Fornara; 891) Colletti; 892) Monti; 893) Albano; 894) Asirelli; 895) Fabbri; 896) Bartolini; 897) Magagnoli; 898) Fornara; 899) Colletti; 900) Monti; 901) Albano; 902) Asirelli; 903) Fabbri; 904) Bartolini; 905) Magagnoli; 906) Fornara; 907) Colletti; 908) Monti; 909) Albano; 910) Asirelli; 911) Fabbri; 912) Bartolini; 913) Magagnoli; 914) Fornara; 915) Colletti; 916) Monti; 917) Albano; 918) Asirelli; 919) Fabbri; 920) Bartolini; 921) Magagnoli; 922) Fornara; 923) Colletti; 924) Monti; 925) Albano; 926) Asirelli; 927) Fabbri; 928) Bartolini; 929) Magagnoli; 930) Fornara; 931) Colletti; 932) Monti; 933) Albano; 934) Asirelli; 935) Fabbri; 936) Bartolini; 937) Magagnoli; 938) Fornara; 939) Colletti; 940) Monti; 941) Albano; 942) Asirelli; 943) Fabbri; 944) Bartolini; 945) Magagnoli; 946) Fornara; 947) Colletti; 948) Monti; 949) Albano; 950) Asirelli; 951) Fabbri; 952) Bartolini; 953) Magagnoli; 954) Fornara; 955) Colletti; 956) Monti; 957) Albano; 958) Asirelli; 959) Fabbri; 960) Bartolini; 961) Magagnoli; 962) Fornara; 963) Colletti; 964) Monti; 965) Albano; 966) Asirelli; 967) Fabbri; 968) Bartolini; 969) Magagnoli; 970) Fornara; 971) Colletti; 972) Monti; 973) Albano; 974) Asirelli; 975) Fabbri; 976) Bartolini; 977) Magagnoli; 978) Fornara; 979) Colletti; 980) Monti; 981) Albano; 982) Asirelli; 983) Fabbri; 984) Bartolini; 985) Magagnoli; 986) Fornara; 987) Colletti; 988) Monti; 989) Albano; 990) Asirelli; 991) Fabbri; 992) Bartolini; 993) Magagnoli; 994) Fornara; 995) Colletti; 996) Monti; 997) Albano; 998) Asirelli; 999) Fabbri; 1000) Bartolini; 1001) Magagnoli; 1002) Fornara; 1003) Colletti; 1004) Monti; 1005) Albano; 1006) Asirelli; 1007) Fabbri; 1008) Bartolini; 1009) Magagnoli; 1010) Fornara; 1011) Colletti; 1012) Monti; 1013) Albano; 1014) Asirelli; 1015) Fabbri; 1016) Bartolini; 1017) Magagnoli; 1018) Fornara; 1019) Colletti; 1020) Monti; 1021) Albano; 1022) Asirelli; 1023) Fabbri; 1024) Bartolini; 1025) Magagnoli; 1026) Fornara; 1027) Colletti; 1028) Monti; 1029) Albano; 1030) Asirelli; 1031) Fabbri; 1032) Bartolini; 1033) Magagnoli; 1034) Fornara; 1035) Colletti; 1036) Monti; 1037) Albano; 1038) Asirelli; 1039) Fabbri; 1040) Bartolini; 1041) Magagnoli; 1042) Fornara; 1043) Colletti; 1044) Monti; 1045) Albano; 1046) Asirelli; 1047) Fabbri; 1048) Bartolini; 1049) Magagnoli; 1050) Fornara; 1051) Colletti; 1052) Monti; 1053) Albano; 1054) Asirelli; 1055) Fabbri; 1056) Bartolini; 1057) Magagnoli; 1058) Fornara; 1059) Colletti; 1060) Monti; 1061) Albano; 1062) Asirelli; 1063) Fabbri; 1064) Bartolini; 1065) Magagnoli; 1066) Fornara; 1067) Colletti; 1068) Monti; 1069) Albano; 1070) Asirelli; 1071) Fabbri; 1072) Bartolini; 1073) Magagnoli; 1074) Fornara; 1075) Colletti; 1076) Monti; 1077) Albano; 1078) Asirelli; 1079) Fabbri; 1080) Bartolini; 1081) Magagnoli; 1082) Fornara; 1083) Colletti; 1084) Monti; 1085) Albano; 1086) Asirelli; 1087) Fabbri; 1088) Bartolini; 1089) Magagnoli; 1090) Fornara; 1091) Colletti; 1092) Monti; 1093) Albano; 1094) Asirelli; 1095) Fabbri; 1096) Bartolini; 1097) Magagnoli; 1098) Fornara; 1099) Colletti; 1100) Monti; 1101) Albano; 1102) Asirelli; 1103) Fabbri; 1104) Bartolini; 1105) Magagnoli; 1106) Fornara; 1107) Colletti; 1108) Monti; 1109) Albano; 1110) Asirelli; 1111) Fabbri; 1112) Bartolini; 1113) Magagnoli; 1114) Fornara; 1115) Colletti; 1116) Monti; 1117) Albano; 1118) Asirelli; 1119) Fabbri; 1120) Bartolini; 1121) Magagnoli; 1122) Fornara; 1123) Colletti; 1124) Monti; 1125) Albano; 1126) Asirelli; 1127) Fabbri; 1128) Bartolini; 1129) Magagnoli; 1130) Fornara; 1131) Colletti; 1132) Monti; 1133) Albano; 1134) Asirelli; 1135) Fabbri; 1136) Bartolini; 1137) Magagnoli; 1138) Fornara; 1139) Colletti; 1140) Monti; 1141) Albano; 1142) Asirelli; 1143) Fabbri; 1144) Bartolini; 1145) Magagnoli; 1146) Fornara; 1147) Colletti; 1148) Monti; 1149) Albano; 1150) Asirelli; 1151) Fabbri; 1152) Bartolini; 1153) Magagnoli; 1154) Fornara; 1155) Colletti; 1156) Monti; 1157) Albano; 1158) Asirelli; 1159) Fabbri; 1160) Bartolini; 1161) Magagnoli; 1162) Fornara; 1163) Colletti; 1164) Monti; 1165) Albano; 1166) Asirelli; 1167) Fabbri; 1168) Bartolini; 1169) Magagnoli; 1170) Fornara; 1171) Colletti; 1172) Monti; 1173) Albano; 1174) Asirelli; 1175) Fabbri; 1176) Bartolini; 1177) Magagnoli; 1178) Fornara; 1179) Colletti; 1180) Monti; 1181) Albano; 1182) Asirelli; 1183) Fabbri; 1184) Bartolini; 1185) Magagnoli; 1186) Fornara; 1187) Colletti; 1188) Monti; 1189) Albano; 1190) Asirelli; 1191) Fabbri; 1192) Bartolini; 1193) Magagnoli; 1194) Fornara; 1195) Colletti; 1196) Monti; 1197) Albano; 1198) Asirelli; 1199) Fabbri; 1200) Bartolini; 1201) Magagnoli; 1202) Fornara; 1203) Colletti; 1204) Monti; 1205) Albano; 1206) Asirelli; 1207) Fabbri; 1208) Bartolini; 1209) Magagnoli; 1210) Fornara; 1211) Colletti; 1212) Monti; 1213) Albano; 1214) Asirelli; 1215) Fabbri; 1216) Bartolini; 1217) Magagnoli; 1218) Fornara; 1219) Colletti; 1220) Monti; 1221) Albano; 1222) Asirelli; 1223) Fabbri; 1224) Bartolini; 1225) Magagnoli; 1226) Fornara; 1227) Colletti; 1228) Monti; 1229) Albano; 1230) Asirelli; 1231) Fabbri; 1232) Bartolini; 1233) Magagnoli; 1234) Fornara; 1235) Colletti; 1236) Monti; 1237) Albano; 1238) Asirelli; 1239) Fabbri; 1240) Bartolini; 1241) Magagnoli; 1242) Fornara; 1243) Colletti; 1244) Monti; 1245) Albano; 1246) Asirelli; 1247) Fabbri; 1248) Bartolini; 1249) Magagnoli; 1250) Fornara; 1251) Colletti; 1252) Monti; 1253) Albano; 1254) Asirelli; 1255) Fabbri; 1256) Bartolini; 1257) Magagnoli; 1258) Fornara; 1259) Colletti; 1260) Monti; 1261) Albano; 1262) Asirelli; 1263) Fabbri; 1264) Bartolini; 1265) Magagnoli; 1266) Fornara; 1267) Colletti; 1268) Monti; 1269) Albano; 1270) Asirelli; 1271) Fabbri; 1272) Bartolini; 1273) Magagnoli; 1274) Fornara; 1275) Colletti; 1276) Monti; 1277) Albano; 1278) Asirelli; 1279) Fabbri; 1280) Bartolini; 1281) Magagnoli; 1282) Fornara; 1283) Colletti; 1284) Monti; 1285) Albano; 1286) Asirelli; 1287) Fabbri; 1288) Bartolini; 1289) Magagnoli; 1290) Fornara; 1291) Colletti; 1292) Monti; 12







